

## **MADIRO'-Medici per lo sviluppo ONLUS**

MADIRO'-Medici per lo sviluppo è un'associazione di volontariato italiana, indipendente, apartitica e non legata a confessioni religiose.

Nasce per promuovere progetti di assistenza sanitaria gratuita rivolti alle popolazioni che soffrono le conseguenze della povertà estrema, proponendosi di realizzare, in primo luogo, programmi di formazione del personale locale per fare fronte all'assistenza sanitaria di base.

L'esigenza di costituirsi in associazione è nata dopo un viaggio di lavoro volontario fatto, nell'estate del 2006, da un gruppo di dottoresse che hanno lavorato nel Centro Medico (CMA) di Nanoro, un villaggio a circa 90 Km dalla capitale del Burkina Faso.

Da questa esperienza sono emersi i problemi relativi alla gestione in particolare del reparto di medicina e pediatria, soprattutto per la mancanza di personale in grado di farsi carico del paziente pediatrico. Per tale motivo sono stati avviati alcuni progetti con l'obiettivo principale di formare e professionalizzare il personale locale, per renderlo poi autonomo nella gestione dei suddetti reparti.

### **I PROGETTI DI MADIRO'**

#### **Accordo di collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze**

Madirò ha promosso un accordo di collaborazione tra la Scuola di Specializzazione di Pediatria ed il CMA di Nanoro. L'accordo, stipulato nel dicembre 2007 e rinnovato nel dicembre 2010 e 2013, prevede la possibilità per i medici specializzandi di svolgere un periodo lavorativo e formativo di quattro mesi presso il CMA. Firmatari dell'accordo, oltre ai suddetti, sono l'AOU Meyer e l'Agenzia della Nutrizione della Facoltà di Medicina.

#### **Sostegno alla pediatria di Nanoro**

Madirò collabora, dal 2008, con la Regione Toscana, il Dipartimento di Pediatria dell'Università di Firenze ed il CMA di Nanoro, ad un progetto che ha portato alla realizzazione di un reparto di Pediatria, separato da quello degli adulti ed a cui è stato annesso il Centro per la rialimentazione (CREN) che si occupa dei bambini malnutriti. Attualmente è presente un nuovo padiglione pediatrico con 36 posti letto. E' prevista la formazione specialistica pediatrica di personale infermieristico burkinabè, la realizzazione di corsi di formazione alla salute materno-infantile per le mamme dei bambini ricoverati e la costituzione di una farmacia intraospedaliera per la gestione gratuita delle emergenze pediatriche. L'obiettivo finale è rendere il CMA in grado di gestire la pediatria autonomamente e indipendentemente dalla presenza dei partner stranieri.

#### **Produzione di una farina arricchita per il recupero nutrizionale dei bambini con malnutrizione moderata**

Il progetto si propone di migliorare la presa in carico nutrizionale dei bambini con malnutrizione moderata non complicata che afferiscono al CREN della pediatria del CMA di Nanoro, attraverso la produzione di una farina arricchita prodotta partendo da ingredienti locali, l'implementazione dell'attività di educazione igienico-sanitaria ed alimentare delle madri e l'individuazione di modelli di dieta riproducibili in ambiente domestico.

#### **Progetto di formazione in Endoscopia digestiva rivolto al personale del Centro Medico di Nanoro**

Dal 2009 è stato istituito un servizio di endoscopia digestiva la cui attività si realizza attraverso la formazione in loco, da parte di personale medico ed infermieristico espatriato, di personale burkinabè che lavora presso il CMA.

#### **Cardiologia a Nanoro**

Lo scopo dell'intervento consiste nel valutare la presenza, l'entità e la tipologia delle patologie cardiache documentabili nei pazienti ricoverati presso il CMA di Nanoro o che vi accedono dal distretto. Ciò al fine di stimare la possibilità e la sostenibilità della gestione e della terapia del paziente cardiopatico in Burkina Faso e la fattibilità di un intervento di prevenzione primaria e/o secondaria della cardiomiopatia reumatica, principale responsabile delle cardiopatie più gravi. Progetto patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Firenze.

#### **Adotta un paziente**

La campagna *Adotta un paziente* nasce dall'analisi delle problematiche socio-sanitarie del paese in particolare dal fatto che tutte le prestazioni sono interamente a carico del paziente e ciò rende poco accessibili le strutture sanitarie data l'estrema povertà della popolazione. Spesso le famiglie non hanno i soldi per portare a termine i programmi di rialimentazione previsti per il proprio bambino o non sono in grado di pagare per un intero ciclo di terapia antimalarica e ai pazienti vengono interrotte le cure prima del tempo necessario per guarire. Tramite le adozioni è possibile garantire la prosecuzione dei trattamenti finché necessari e quindi una presa in carico dei pazienti per tutto l'iter diagnostico e terapeutico.